



La società del presidente Tony Oriente vince anche la classifica riservata ai club

La Hidro Sport è senza rivali

Arrivano sessantadue medaglie al primo trofeo d'Abruzzo

La "cavalcata" trionfale della Hidro Sport prosegue inarrestabile, a coronamento di una stagione agonistica ricca di successi e soddisfazioni. Nello scorso weekend la squadra campobassana ha conquistato il "I Trofeo d'Abruzzo". Un vero e proprio trionfo: primo posto nella classifica finale su 27 società sportive partecipanti, 550 punti ottenuti, oltre 200 in più rispetto alla seconda classificata, 62 medaglie, delle quali 26 ori, 20 argenti e 16 bronzi, e ottimi riscontri tecnici e cronometrici. La manifestazione in vasca lunga, organizzata dal Comitato Regionale abruzzese, si è svolta presso la Piscina Comunale "Stadio del Nuoto" di Chieti ed ha visto scendere in vasca atleti delle categorie Esordienti A, Ragazzi, Juniores, Cadetti e Seniores. Un importante contributo al risultato finale è stato offerto dalla categoria degli Esordienti A. Nel settore femminile, Elena Colanzi ha fatto l'en plein, conquistando una medaglia in tutte le gare nuotate: bronzo nei 50 stile (32.01) e argento nei 100 (1'07.64) e 200 (2'28.78) della stessa specialità, oltre che nei 200 misti (2'48.18). Grandi soddisfazioni sono venute poi dalle raniste del gruppo. Nella gara dei 50 il podio si è tinto tutto dei colori della Hidro: sul primo gradino è salita Martina Polluto, che ha siglato la gara in 41.70, sul secondo Rebecca Mileti (42.04) e, infine, sul terzo Siria Piedimonte (42.07). Stesso piazzamento per



Rebecca e Siria anche nei 100 rana, chiusi rispettivamente in 1'32.37 e 1'32.81, cui è andato ad aggiungersi il bronzo di Siria nei 200 (3'14.72). Nella specialità dorso si è distinta, invece, Caterina Hantjoglu, bronzo nei 100 (1'19.98) e argento nei 200 (2'47.54), davanti alla compagna di squadra Melissa Comodo (2'49.27), autrice anche di una prova più che soddisfacente nei 200 misti (2'53.02), che le è valsa il terzo gradino del podio. L'unica medaglia della specialità farfalla, un bronzo, è stata conquistata da Lucia Benini, che ha toccato la piastra in 1'19.56. Nel settore maschile, il ruolo di attore protagonista è toccato nuovamente ad Alessandro Benini: il giovanissimo dorsista Hidro ha dominato in contrasto nella breve, nella media e nella lunga distanza della sua specialità,

chiudendo le gare nuotate con crono di tutto rispetto (32.64, 1'11.63 e 2'28.40); non soddisfatto, Alessandro ha fatto suo anche un bronzo nei 50 farfalla (32.28). Non meno brillante la performance del ranista Nicola Del Papa, oro nei 100 (1'24.83) e 200 (3'02.38) della specialità e argento nei 200 misti (2'51.37). Eclettica, ma altrettanto apprezzabile la prestazione di Alfonso Le Donne, secondo classificato nei 200 dorso (2'41.70) e nei 400 stile (5'22.02) e terzo classificato nei 100 dorso (1'16.43) e nei 200 stile (2'28.54). Importanti risultati sono arrivati, infine, da Andrei Iannantuono, giunto per ben due volte a medaglia nella specialità farfalla: per lui un brillante oro nella gara dei 200 (3'00.68), accompagnato da un argento in quella dei 100 (1'21.56).

Nel settore "rosa" della categoria Ragazzi, si sono distinte, ciascuna nella propria specialità, Giulia Calabrese, Francesca Miele e Veronica Vassalli. La dorsista Giulia ha vinto l'oro sia nei 50 (34.15) che nei 100 (1'09.79), la ranista Francesca è salita sul primo gradino del podio nei 50 (35.94) e sul secondo nei 100 (1'18.13) e nei 200 (2'48.99), infine Veronica ha ottenuto un buon secondo piazzamento nei 200 farfalla (2'42.30), oltre a due terzi posti nei 50 (33.15) e nei 100 (1'12.41) della stessa specialità. Anche il settore maschile della categoria Ragazzi ha offerto buoni riscontri: Ivan Fraraccio, unico dei nati 1999 al podio, si è aggiudicato un meritato argento sia nella gara dei 50 (36.51) che in quella dei 200 (2'52.49). Tra gli atleti classe 1997-1998, hanno

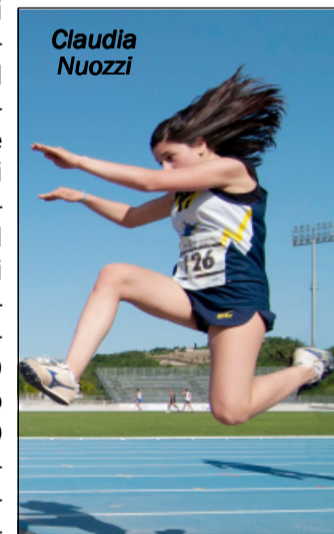
messi in mostra le proprie doti soprattutto Francesco Gatti, Arturo Spina e Gianluca Augelli. Francesco è stato il mattatore della specialità dorso: le sue prestazioni sui 50 (29.26), 100 (1'02.13) e 200 metri (2'15.62) gli sono valse, infatti, tre splendidi ori; Arturo, invece, ha regalato ai colori della Hidro due medaglie nella rana, salendo sul secondo gradino del podio nei 50 (33.89) e nei 200 (2'38.18), mentre Federico Del Zingaro nei 100 farfalla (1'06.88). Inoltre, ha meritato un plauso per la determinazione e per l'esempio offerto ai più giovani compagni di squadra Ivan Borrelli, oro nei 200 dorso (2'25.61) e argento nei 100 dorso (1'06.36) e nei 200 misti (2'24.91).

di prove da podio. Nel dorso, Eliana Bagnoli si è messa in evidenza nelle gare dei 100 (1'10.62) e dei 200 (2'40.14), vincendo un bronzo e un oro; doppio metallo anche per Alessandro Felice, oro sia nei 50 (30.43) che nei 100 (1'05.75) della stessa specialità. D'oro anche la performance di Carmen Spina, prima nei 200 rana, firmati con il crono di 3'34.46, mentre si è affermato in terza posizione Federico Del Zingaro nei 100 farfalla (1'06.88). Inoltre, ha meritato un plauso per la determinazione e per l'esempio offerto ai più giovani compagni di squadra Ivan Borrelli, oro nei 200 dorso (2'25.61) e argento nei 100 dorso (1'06.36) e nei 200 misti (2'24.91).

Aletica - Prove multiple a Isernia

La Virtus si regala due titoli regionali con Nuozzi e Marco Merlo

Netta affermazione degli atleti del Gruppo Sportivo Virtus ai campionati regionali di prove multiple Cadetti e Cadette, che si sono svolti nella bella cornice dello stadio "Le Piane" di Isernia. Ad aggiudicarsi le prove riservate alle categorie maschili e femminili sono stati infatti Marco Merlo e Claudia Nuozzi, entrambi portacolori del sodalizio campobassano. Gli atleti si sono cimentati nelle cinque discipline caratteristiche nel Pentathlon (80 ostacoli, salto in alto, salto in lungo, giavellotto e 600 metri piani), ottenendo i migliori punteggi finali ed i titoli di campioni regionali di categoria. Marco Merlo ha realizzato il lusinghiero punteggio di 2282 punti al termine di una competizione oltremodo incerta e combattuta, confermando i progressi già manifestati nel primo scorcio di stagione; Claudia Nuozzi ha, invece, letteralmente dominato tutte le prove ad eccezione del salto in alto, dove ha pagato dazio per errori tecnici evidentemente da sanare. Nella prova degli 80 ostacoli la virtusina si è migliorata di oltre un secondo e con il tempo di 13"20 ha mancato di un solo centesimo il record regionale. L'atleta, che vanta posizioni di rilievo a livello nazionale nelle specialità dei salti in lungo e triplo, non ha però fallito il primato nella classifica finale del Pentathlon: i 3145 punti, le hanno consentito di stabilire la migliore prestazione regionale di sempre. La Virtus, nel pieno dell'attività agonistica estiva non si concede una sosta. Negli ultimi dieci giorni ha preso parte ai *meeting* delle città di Rieti, Foggia, Avellino, Pescara, Livorno, ottenendo risultati di rilievo, soprattutto nel mezzofondo. Leo Paglione, nella città toscana, è quarto negli 800 metri con il buon crono di 1'57"08, mentre Piermarco D'Angelo, nello stadio "Adriatico" di Pescara, ha ottenuto un ottimo terzo posto nei 1500 metri, con il tempo di 4'04"54.



Tiro a piattello, Ceglia vince a Ripalimosani

Perna porta a casa il trofeo "Domenico Mitro"

Si è svolta domenica 7 luglio sul campo di tiro a volo "TAV. MOFFA" di Ripalimosani (CB) la terza edizione del trofeo "Domenico Mitro", gara di tiro al piattello, specialità fossa olimpica. Massiccia l'adesione di concorrenti e pubblico da varie regioni del centro sud, ben 67 atleti si sono dati battaglia fino all'ultimo piattello per avere poi accesso al barrage finale per l'assegnazione del trofeo. Il

vincitore della gara è stato Giuseppe Ceglia, tiratore di categoria prima che ha centrato ben 48 piattelli su 50. Alle sue spalle staccato di una sola lunghezza si è piazzato il campobassano Carmine Mitro, fratello di Domenico, tiratore di categoria seconda che si conferma il solito osso duro con un eccellente 47 su 50. Terza piazza per Generoso Perna, tiratore di categoria eccellenza, anche lui con 47 centri su 50. Questo il podio della gara, mentre per l'assegnazione del trofeo si è effettuato un barrage finale su una sola serie da 25 piattelli per i primi 12 classificati della gara. Ad

avere la meglio è stato Generoso Perna che sfoggiando tutta la sua classe da tiratore di eccellenza si afferma vincitore del trofeo con un meritatissimo 24 su 25. Ricordiamo che Perna era già stato vincitore della prima edizione del trofeo Mitro e quindi bisserà il successo con pieno merito, sicuramente tenterà il tris nella prossima edizione. Soddisfazione per gli organizzatori, la famiglia Mitro, il tiro a volo Moffa e gli sponsor, per la buona riuscita della manifestazione che in sole tre edizioni ha sicuramente raggiunto un livello di rilievo nel campo del tiro a volo ed è in regione una delle gare più apprezzate dai tiratori. Vittorio Mitro conferma che il suo pensiero è già alla quarta edizione: "Voglio ringraziare di

cuore tutti i tiratori che ci hanno onorato della loro presenza, se questa manifestazione è cresciuta tanto è solo merito loro. La prossima edizione la distribuiremo su due giorni di gara e non più uno, per dare la possibilità di partecipare ad un numero maggiore di concorrenti e per terminare la gara un po' prima in modo di lasciare più spazio per la premiazione. Puntiamo anche ad aumentare ancor più il montepremi per offrire ai tiratori la possibilità di vincere più premi e ancor più sostanziosi". Quindi cala il sipario su questa edizione ma si riparte subito per organizzare la prossima, lo scopo è sempre quello di migliorarsi, appuntamento quindi al 4° trofeo "Domenico Mitro".

CLASSIFICA PRIMI 10

1) CEGLIA GIUSEPPE	48/50
2) MITRO CARMINE	47/50
3) PERNA GENEROSO	47/50
4) PALLINI DANILO	46/50
5) COLIO GIUSEPPE	46/50
6) FALATO SILVIO	45/50
7) SPIDALIERI MARIO	45/50
8) CIARAMELLA MATTEO	44/50
9) RUSSO AMERIGO	44/50
10) TESTA MICHELE	44/50